



Pastorin racconta ventidue ritratti di calciatori, ognuno illustrato da Bozzo

Storia d'Italia ai tempi del pallone

Dal Grande Torino a Cristiano Ronaldo

Meroni, il ribelle granata, muore investito da un'auto qualche giorno dopo l'assassinio del mitico rivoluzionario Che Guevara. Il calcio come strumento per guadagnare consenso politico: dal Comandante Lauro a Berlusconi. Calciatori belli e adorati come i divi di Hollywood. Perfino un centravanti capace con i suoi gol di ammorbidente la protesta degli operai della Fiat.

Poi gli eroi di Superga, gli anni di piombo, calciatori opinionisti televisivi, la Mano de Dios e quel tocco di saudade obbligatorio quando si parla di calcio.

Darwin Pastorin e Andrea Bozzo ci raccontano la Storia d'Italia attraverso i ritratti dei calciatori che sono stati specchio e sublimazione di tutto ciò che è successo nel nostro Paese negli ultimi 70 anni.

Il presidente partigiano Sandro Pertini, accanto al re Juan Carlos in tribuna d'onore, e' felice come un bambino. Nando Martellini scandisce, in diretta "Campioni del Mondo, Campioni del Mondo, campioni del Mondo".

Mick Jagger, nel concerto dei Rolling Stones a Torino, si esibisce con la maglia azzurra numero 20 di Paolo Pablitto, con sei gol, e' il capocannoniere del Mondiale e lo stesso anno vince il Pallone d'Oro. Quando si dice avere una seconda vita. La sua fama non conosce confini. E per un po' gli italiani in giro per il mondo diventano tutti "paolorossi".

Un'estate di felicità, che però si interrompe bruscamente il 3 settembre, quando Carlo Alberto Dalla Chiesa, da qualche mese nominato Prefetto di Palermo dal governo Spadolini, viene ucciso dalla mafia insieme alla moglie Emanuela Setti Carraro e all'agente di scorta Domenico Russo.

Darwin Pastorin, classe 1955, e' un italo-brasiliano innamorato del calcio e della letteratura. Giornalista, scrittore, sognatore. Giovanni Arpino e Vladimiro Caminiti i suoi maestri, Pietro Anastasi il suo idolo da ragazzo (quando faceva il centroavanti alla Osvaldo Soriano).

Andrea Bozzo, nato a Torino nel 1969, collabora con giornali, case editrici e imprese. Ha lavorato con The New York Times, Vaity Fair, Il Corriere della Sera, La Repubblica, L'Espresso, Linus, La Stampa, Il Sole 24 ore, il Foglio, la Feltrinelli, Einaudi, Corraini Edizioni e Bologna Children Book Fair. Coordina il dipartimento di Communication and Graphic Design dello Iaad di Torino e Bologna ed e' docente di Art Direction. Con CasaSirio ha già pubblicato Mr. President. Da George Washington a Donald Trump,

Storia d'Italia ai tempi del pallone. Dal Grande Torino a Cristiano Ronaldo - di Darwin Pastorin e Andrea Bozzo - Edizioni: CasaSirio - Pag. 105 - Euro 16,00

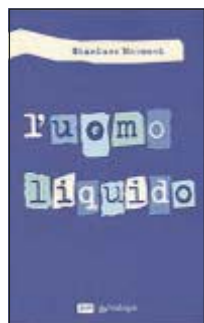
La vita di Aldo Togliatti, figlio unico di Palmiro e della prima moglie Rita Montagnana, è una storia triste, fatta fin dalla prima infanzia di esili, abbandoni, solitudini, traumi, disconoscimenti e internamenti.

Spentosi nel 2011 in una clinica psichiatrica privata nel Modenese, dove era stato ricoverato nel 1980 dopo la morte della madre, circondato da quel silenzio che rese tombale la sua esistenza, Aldo era un intellettuale che amava la bellezza, la letteratura, la matematica, l'arte. Sognava l'America, e tentò più volte di imbarcarsi per realizzare il suo sogno, ma ogni volta fu fermato e ricoverato. Era una persona fragile e intransigente, che ebbe la sfortuna di vivere in un tempo di guerre dove marciavano solo gli uomini forti e coraggiosi. Gli alienisti della psichiatria triste, sia italiani sia russi, gli diagnosticarono una "schizofrenia con spunti autistici", e questa fu la sua condanna.

Gianluca Morozzi

L'uomo liquido

Larry Lancia, alto, bello, famoso, è un fumettista di successo. Ha una fidanzata asessuata di nome Clara e molte donne a corteggiarlo. Solo che, per una sindrome rarissima, ha perduto il pene e i testicoli, riassorbiti nel corpo. E in questa situazione surreale si ritrova a uscire con la discotecara Barbara, con Luna, sosia di Emma Stone, con Nichole, amante dei club particolari... ma soprattutto con Elettra, l'unica che conosce e apprezza il suo segreto. Peccato che sia bella, sì, ma probabilmente pazza. Larry, però, ama da sempre una sola donna, Fiore: scopriremo due momenti chiave della loro interminabile, turbinosa relazione.



Il rovinoso crollo durante il matrimonio di zio Bon Jovi, nel '96, con un giovane Larry conteso tra la prorompente Cabina e Camilla, la sorella più bella di tutta la storia mondiale delle sorelle, e la fase psichedelica del '99, con il fantasma di Fiore a sbucare da ogni conversazione, tra pillole lisergiche, ragazze incappucciate e strane avventure con un gigantesco, temporaneo coinquilino. E cosa c'entra in tutto questo la delirante soap-opera Cuori alla catena? Chi è, poi, l'attrice Gloria Grida? Continuano le vicende comico-erotiche di Larry Lancia, l'Uomo Liscio.

L'uomo liquido - di Gianluca Morozzi - Editore: Pendragon - Pag. 315 - Euro 16,00

Edmondo Bruti Liberati

Magistratura e società nell'Italia repubblicana

«**L**a magistratura costituisce un ordine autonomo ed indipendente da ogni altro potere»: così recita la Costituzione. E nei fatti? Edmondo Bruti Liberati, già procuratore della Repubblica di Milano ed ex presidente dell'Associazione nazionale magistrati, traccia un quadro ampio e non privo di ombre del difficile percorso di attuazione dei valori democratici nella magistratura e nella società. Dalla caduta del fascismo all'entrata in funzione della Corte Costituzionale e del Consiglio superiore della magistratura; dai difficili anni del terrorismo alla stagione di Mani pulite, per arrivare ai più recenti tentativi di riforma del sistema della giustizia.



Le correnti della magistratura, da alcuni auspiccate, costituiscono una ricchezza di pluralismo e di democrazia e mai influiscono sulla garanzia di imparzialità del magistrato; la separazione delle carriere può essere il primo passo, non certo auspicabile, per un nuovo ruolo del pubblico ministero; la collaborazione tra magistrati e avvocati ha portato a importanti innovazioni quali il giudice unico, il giudice di pace, la depenalizzazione dei reati minori che ingolfavano la macchina giudiziaria, le sanzioni domiciliari. **Magistratura e società nell'Italia repubblicana - di E. Bruti Liberati - Editore: Laterza - Pag. 350 - Euro 28,00**

Lily Amis

Destinazione libertà

Lily, bambina creativa e spensierata, si affaccia alla vita con l'ottimismo e le speranze tipiche di un'infanzia serena. Studia e colora, sogna e socializza, amata e circondata da un ambiente familiare ricco di affetto e valori. Non sa che grossi nuvoloni neri si stanno addensando sul suo amato Paese. Una guerra assurda, sanguinaria e disumana la strapperà dai suoi affetti e dalle sue radici. È l'inizio di un'odissea. Un girovagare alla ricerca esasperata di un angolo di mondo in cui sentirsi, finalmente, al sicuro. È il viaggio di ognuno di noi verso un luogo da poter chiamare casa, verso una dimensione di significatività e realizzazione.



Lily Amis è autrice di libri per bambini, illustratrice e blogger. Nata a Tehran, vive in Svizzera da oltre trent'anni. È laureata in Web editing, Marketing e Pubbliche Relazioni e parla farsi, tedesco, svizzero e inglese. Impegnata sul fronte dei diritti umani, crede fermamente che tutti meritino felicità e libertà.

Destinazione libertà. Una voce per tutti quelli che non ce l'hanno - di Lily Amis - Editore: Armando Editore - Pag. 160 - Euro 15,00

Corrado Ocone

La cultura liberale, breviario per il nuovo secolo



Travolti da un'ideologia declinista, ultimamente si è molto parlato di un "tramonto del liberalismo".

Non è una novità: anche fra le due guerre mondiali, solo per fare un esempio, la dottrina liberale era stata data per spacciata. Sorge il sospetto che la "crisi", lungi dall'essere un accidente che può capitare al liberalismo, ne è più radicalmente la sua condizione di

possibilità: un elemento ad esso strutturale.

Ma che tipo di dottrina è il liberalismo? Politica, economica, giuridico-istituzionale? O si tratta, più radicalmente, anche di una dottrina filosofica? Se così fosse, esso è una forma mentis e una cultura prima ancora che un sistema più o meno organico di pensiero.

Per verificarlo non c'è forse al-

tro modo che rivisitarne i luoghi, cioè i temi e gli autori, che aiutano a circoscriverlo.

È quanto si propone di fare questo libro. Andando più ancora nel profondo, qui si giunge ad affermare le buone ragioni di un liberalismo filosofico, ma a negare l'esistenza di una "filosofia liberale". La filosofia e il liberalismo non sono infatti due cose distinte e separate ma, secondo l'autore di queste pagine, le facce di una stessa medaglia.

Le buone ragioni del liberalismo nell'epoca del suo (presunto) declino. Un originale percorso fra filosofia e politica, teoria e prassi.

La cultura liberale. Breviario per il nuovo secolo - di Corrado Ocone - Editore: Giubileo Regnani - Pag. 173 - Euro 16,00

Un romanzo di Giovanni De Plato

Il figlio del migliore

editorialista. Già professore associato di Psichiatria presso l'Università degli Studi di Bologna, e' stato primario di Psichiatria, direttore del Dipartimento di Salute Mentale dell'Ausl Bologna Nord, consultant dell'OMS per la promozione della salute generale e della salute mentale nei Paesi dell'America Latina. Tra i suoi volumi: Emozioni. Disturbi e indicatori precoci (2006), Psicologia e psicopatologia delle emozioni (2011), Manuale di psicologia e psicopatologia delle emozioni (2015), Elementi di psichiatria (2015).

Il figlio del migliore - di Giovanni De Plato - Edizione: Pendragon - Pag. 154 - Euro 15,00

Giovanni De Plato e' psichiatra, autore di manuali e testi scientifici, saggista, scrittore,

